



Mogliano Veneto
(Treviso)
Move Hotel

SCHEDA

Crisi e lavoro dipendente in Veneto

Cinque anni di crisi hanno determinato in Veneto significativi cambiamenti nel mercato del lavoro dipendente, specie nel settore privato, manifatturiero e dei servizi.

L'occupazione dipendente, che da più di vent'anni, continuava a crescere coinvolgendo sempre più anche aree sociali prima marginalizzate, come le donne ed i giovani, fino a richiedere l'apporto di lavoratori stranieri, ha subito una pesante battuta d'arresto ed un progressivo calo sia nel numero degli occupati che dei posti di lavoro disponibili. Una dinamica negativa che non accenna a fermarsi e ad invertire la rotta.

Se non ci saranno nei prossimi immediati mesi si arriverà all'appuntamento di giugno (5 anni giusti dai primi segnali della recessione internazionale) a 100.000 posti di lavoro in meno. Si tratta del 6% dei posti di lavoro disponibili nel 2008.

Il reddito complessivo a disposizione delle famiglie venete, in termini di potere d'acquisto, si conseguentemente ridotto del 8-9%.

Veneto. I posti di lavoro persi nel privato giugno 2008/giugno 2013	
Posti di lavoro persi	Riduzione reddito da lavoro
100.000	8-9%

Un danno che è comunque è stato contenuto dalla distribuzione di oltre 4 miliardi di euro di indennità integrative o sostitutive del reddito di lavoro, mentre altri 3 miliardi di euro, sempre di ammortizzatori sociali, sono andati a coprire le posizioni previdenziali.

Vale la pena ricordare che in ogni giorno lavorativo del 2012 sono stati almeno 100.000 lavoratori che hanno beneficiato di un ammortizzatore sociale.

Veneto. L'impatto degli ammortizzatori sociali giugno 2008/giugno 2013	
Totale reddito di lavoro integrato	Totale copertura previdenziale
€ 4 miliardi	€ 3 miliardi



Mogliano Veneto
(Treviso)
Move Hotel

Prima della crisi ogni anni avevamo 800.000 assunzioni nelle varie forme contrattuali del lavoro dipendente a cui si aggiungevano quelle del parasubordinato e domestico. Lo scorso anno le assunzioni si sono ridotte a 600.000, il 25% in meno.

Veneto. Il crollo delle assunzioni		
Media annuale assunzioni fino al 2008	Assunzioni nel 2012	Variatione
800.000	600.000	- 25%

La progressiva restrizione del cerchio del lavoro dipendente ha fatto sì che, sempre nell'arco di questi 5 anni, raddoppiasse il numero delle persone in cerca di occupazione: erano 80.000 nel 2008, sono 153.000 nel 2012 (1 su 4 è un immigrato). Quelle più giovani, sotto i 30 anni di età, sono passate da 30.000 a 50.000.

Veneto. Le persone (e gli under 30) in cerca di occupazione		
Persone in cerca di occupazione 2008	Persone in cerca di occupazione 2012	variazione
80.000	153.000	+ 91%

Under 30 in cerca di occupazione 2008	Under 30 in cerca di occupazione 2012	variazione
30.000	50.000	+67%



Mogliano Veneto
(Treviso)
Move Hotel

La forte riduzione delle offerte di lavoro si comprende meglio anche considerando altri due fattori che caratterizzavano il mercato del lavoro pre-crisi in Veneto: la ricollocazione al lavoro del disoccupato e le dimissioni volontarie.

Prima della recessione il 70% dei disoccupati trovavano un nuovo posto di lavoro entro 12 mesi dal precedente. Oggi solo la metà, il 50%, si ricolloca entro un anno.

Veneto. La ricollocazione al lavoro		
% di disoccupati che trovano un nuovo lavoro entro 12 mesi fino al 2008	% di disoccupati che trovano un nuovo lavoro entro 12 mesi nel 2012	Variazione
70%	50%	- 29%

Più ancora parlano i numeri delle dimissioni volontarie (escluse quelle per pensionamento): nel 2008 ben 120.000 lavoratori hanno lasciato volontariamente il lavoro per cambiare azienda o mestiere. Nel 2012 si sono ridotti della metà esatta: 60.000.

Veneto. Le dimissioni volontarie		
Media annuale dimissioni volontarie fino al 2008	Media annuale dimissioni volontarie nel 2012	Variazione
120.000	60.000	- 50%



fonte: Veneto Lavoro